



**Bindi:  
ora il voto  
del 12**

«Tra poco ci sarà il referendum e mi auguro un'altra vittoria dei cittadini italiani: raggiungeremo il quorum e avremo quattro sì». Lo ha detto il presidente del Pd Rosy Bindi nella trasmissione Otto e Mezzo. «L'unica cosa saggia che Berlusconi potrebbe fare - ha detto ancora Bindi - sarebbe passare la mano, consentire la formazione di una nuova legge elettorale».

**l'Unità**

MARTEDÌ  
31 MAGGIO  
2011

5

→ **Berlusconi?** Può anche restare a Bucarest, è governare da lì... Qui, non ha più il consenso

# Schiaffo al governo

**Cagliari**



**59,42**

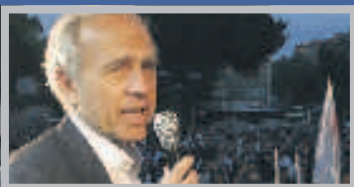
**MASSIMO ZEDDA**  
Centrosinistra

**Trieste**



**57,51**

**ROBERTO COSOLINI**  
Centrosinistra



**40,57**

**MASSIMO FANTOLA**  
Centrodestra



**42,49**

**ROBERTO ANTONIONE**  
Centrodestra



Il neo sindaco di Milano Giuliano Pisapia in piazza Duomo

classi dirigenti, di tutte, perché aria nuova e pulita entrasse a palazzo. Ecco: io penso, noi pensiamo che questa sia l'Italia che ha alzato la testa ieri. L'Italia delle persone comuni. Senza violenza, come qualcuno a un certo punto aveva temuto o sperato (ricordate Roma blindata per le manifestazioni degli studenti? Eravamo lì, avevano ed hanno ragione gli studenti). Una rivoluzione gentile. Ironica, ferma e felice. È facile cavalcare la rabbia, abbiamo detto sempre. Difficile è costruire la speranza. È facile urlare e minacciare, è difficile dire parole così convincenti che sappiano farsi sentire nell'arena. È facile lavorare contro qualcuno e qualcosa. Difficile è farlo per.

Credo che questo voto non sia un voto contro ma un voto oltre Berlusconi. Oltre. Gli italiani sono più avanti della classe politica che li rappresenta. Qualcuno dice: migliori. Senza pagelle, che non è oggi il giorno, una cosa è certa: gli italiani sono oltre. Lo scrivevo venerdì: comunque vada, è già tutto cambiato. È andata come sapete, e ora è penoso vedere in tv (certo, non su tutte. Sulla 7 sì, però) Silvio B. che

da Bucarest dice a metà pomeriggio "non so niente non conosco i risultati". È patetico Quagliariello col suo "il centrodestra è andato quasi bene al Sud. Potremmo fissare la linea a Civitella del Tronto". Fissiamola a Civitello del Tronto, sì. Mettiamoci dentro le dimissioni di Bondi che forse andrà al Giornale, la furia della Lega e la resa dei conti prossima ventura.

Può darsi che Berlusconi non si dimetta, come gli chiede Bersani: può anche restare a Bucarest e governare da lì. Non c'è chi non veda, oggi, quali siano le ragioni per cui tanto ostinatamente ha cercato di evitare i referendum del 12 giugno. Chi non capisca che la battaglia è appena cominciata, che ora serve il voto davvero - a partire dai quesiti sull'acqua, sul nucleare, sulla giustizia - e poi finalmente per un governo che restituisca all'Italia la dignità perduta. Perché noi non siamo un paese corrotto, volgare, bugiardo, inaccogliente. Noi non abbiamo paura. La bellezza e il sorriso della gente ci salverà. Ci ha già salvati. Grazie, davvero. Non ci perdiamo di vista, che c'è molto da fare. ♦

